

VareseNews

«Grandi opere, ci stiamo preparando»

Pubblicato: Giovedì 26 Giugno 2003

Un anno in cui l'amministrazione si è preparata per mantenere le promesse elettorali. Il vicesindaco Gianluigi Margutti definisce in questa maniera il primo anno di amministrazione Candiani: «L'ho detto e ridetto: per mantenere il patto con gli Elettori occorre dotarsi di quegli strumenti formali e progettuali necessari per poter iniziare a lavorare. E questi strumenti sono scaturiti dal Bilancio di Previsione e dal Piano Esecutivo di Gestione. Se non inserisci lì i progetti, tutto diventa aria fritta. Lì abbiamo vincolato le risorse economiche e finanziarie, lì abbiamo il riferimento dei costi. Ora siamo pronti e si sta lavorando alacremente».

In questi mesi l'amministrazione ha più volte sottolineato il proprio obiettivo, ovvero il rifacimento dei centri storici di Tradate e Abbiate. Ma, soprattutto dalla minoranza, sono in molti a dire di non avere visto ancora nulla di concreto: «Chi lo afferma è ingeneroso o vuole non capire – prosegue Margutti – Le racconto un fatto vero, anzi verissimo. Lo scorso anno, a sole due settimane dall'insediamento di questa Giunta, un personaggio che era stato pubblico amministratore mi aveva detto: "Ma siete lì da quindici giorni, e non si vede ancora nulla", e assicuro che non stava scherzando! Insomma: per fare le opere pubbliche ci vogliono gli strumenti formali, occorre prevedere risorse e mezzi nel bilancio comunale, e questo lo abbiamo fatto nel bilancio di quest'anno. Con l'anno prossimo partiranno alcuni cantieri importantissimi». Sullo stato attuale dei progetti, il vicesindaco precisa che sono stati «affidati a professionisti gli incarichi per disegnare i centri storici di Tradate, e la piazza del Comune. Abbiamo affidato lo studio per la realizzazione di rotonde sulla statale varesina, al fine di fluidificare il traffico nei punti più critici. Insomma: riqualificazione del Centro Storico di Tradate e Abbiate mediante il rifacimento di tutti gli impianti dei servizi generali quali fognatura, acquedotto, linea Telecom, linea Enel, linea di Pubblica Illuminazione, nonché della pavimentazione stradale con materiali in pietra di notevole pregio che porterà alla rivalutazione della città (P.zza Mazzini e C.so Bernacchi C.so Matteotti Via Bianchi – Cavour – S.Stefano. via Bramante). Abbiamo quasi terminato lo studio del Piano Urbano del traffico (PUT) di cui finalmente Tradate sarà dotata: sono stati studiati gli spostamenti dei mezzi e delle persone, i parcheggi, le ore di particolare difficoltà nel traffico e sono anche segnalati e consigliati aggiustamenti. Attenzione: non è un elenco leggero di cose e progetti. Dietro ad essi c'è una spesa, ci sono i mezzi finanziari. In queste poche parole stiamo parlando di decine di miliardi di vecchie lire, tra opere e progettazioni. E non sono questioni da affrontare con superficialità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it